

Ipotesi di accordo sindacale relativo all'integrazione delle indennità di disagio del personale dei nuovi profili dei servizi educativi e scolastici e al Progetto luglio per le scuole dell'infanzia comunali.

Relazione illustrativa

II.1-Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relativa agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Le ipotesi di accordo sono state siglate in data 27/1/2016 e 7/3/2016
Periodo temporale di vigenza		Anno scolastico 2015-2016
Composizione della delegazione trattante		<p>Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttore Generale - Capo Area Personale e Organizzazione - Dirigente Area Personale e Organizzazione - Coordinatore Relazioni Sindacali - staff Area Personale e Organizzazione - Capo Area Educazione e Formazione - Direttore Istituzione Educazione e Scuola <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle):</p> <ul style="list-style-type: none"> - CGIL FP (presenti all'incontro) - CISL FP (presenti all'incontro) - UIL FPL (presenti all'incontro) - CSA Regioni e Autonomie Locali (non presenti all'incontro) - RSU del Comune di Bologna (presente all'incontro) <p>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle):</p> <p>CGIL FP, CISL FP, UIL FPL, RSU</p>
Soggetti destinatari		Personale CCNL Regioni ed autonomie locali, Istituzione Educazione e Scuola, cat. B e C
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		<p>a) integrazione indennità di disagio riconosciute con CCDI 2013 al personale dei servizi educativi e scolastici e dei Centri "Anni Verdi" del Comune di Bologna</p> <p>b) previsione di un nuovo progetto rivolto alle scuole dell'infanzia comunali per l'apertura del mese di luglio con personale comunale.</p>
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	E' stata acquisita l'allegata certificazione dell'organo di controllo interno in data
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	<i>(Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli)</i>

	<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p>E' stato adottato il piano della performance previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 150/2009?</p> <p>Con Delibera di Giunta PG 43177/2015 del 26/3/2015 "NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2015-2017 (DUP). SEZIONE STRATEGICA E SEZIONE OPERATIVA" sono stati valorizzati tutti gli aspetti di integrazione logica ed operativa con il progetto "Controllo strategico - Ciclo di gestione della performance" e con le disposizioni del capo V del Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi relative al ciclo della gestione della performance (ulteriormente specificate all'interno delle "Linee guida per la misurazione e la valutazione della performance organizzativa ed individuale" approvate dalla Giunta con delibera Prog. n.39/2014 Pg.n. 64522/2014 del 04/03/2014);</p> <p>In riferimento agli strumenti di pianificazione strategica pluriennale e alla pianificazione operativa annuale l'Ente ha provveduto all'approvazione del:</p> <ul style="list-style-type: none"> - "Documento Unico di programmazione 2016 -2018 sezione strategica e sezione operativa", con Delibera di Giunta PG n. 351108/2015 del 23/12/2015 e successivi aggiornamenti; - "Piano Esecutivo di Gestione del Comune di Bologna per il triennio 2016 - 2018", con Delibera di Giunta PG n. 388299/2015 del 23/12/2015 e successivi aggiornamenti; - "DETERMINAZIONE DEL PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI ASSEGNATI AI DIPARTIMENTI, ALLE AREE, AI SETTORI, ALLE ISTITUZIONI E AI QUARTIERI PER L'ANNO 2016", con Delibera di Giunta P.G. n. 394154/2015 del 23/12/2015 (il Piano di cui all'art. 108 del TUEL e il Piano di Performance di cui all'art. 10 del D.Lgs. 150/2009 sono unificati organicamente nel Piano Esecutivo di Gestione PEG). <p><i>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 ?</i></p> <p>L'art. 11 del D. Lgs. 150/2009 è stato abrogato. Qualunque rinvio al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità si intende riferito all'art. 10 del D. Lgs. 33/2013.</p> <p>Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (2016-2018) è stato adottato con Delibera di Giunta P.G. N. 13872/2016 del 29/01/2016.</p> <p><i>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 ?</i></p> <p>Fatto salvo quanto previsto al punto precedente sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione precedentemente previsti dai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D.Lgs. 150/2009 per quanto specificatamente prima previsto per gli Enti Locali</p> <p><i>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009?</i></p> <p>Amministrazione non obbligata ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. 150/2009. L'Amministrazione comunale è dotata di Nucleo di valutazione che nella seduta del 6 maggio 2015 ha validato i documenti che concorrono a costituire la relazione sulla Performance 2014 (Consuntivo Piano degli Obiettivi 2014 e Consuntivo Piano degli indicatori 2014).</p>
<p>Eventuali osservazioni</p>		

II.2-Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili)

a) illustrazione dei contenuti dell'ipotesi di accordo.

Le due ipotesi di accordo contengono:

- la revisione delle indennità di disagio già riconosciute al personale dei nidi d'infanzia comunali e al personale collaboratore delle scuole dell'infanzia, con l'integrazione del personale insegnante con CCNL EELL delle scuole dell'infanzia e del personale dei Centri "Anni Verdi" comunali;
- la previsione di un Progetto che prevede l'apertura del mese di luglio delle scuole di infanzia oltre la 42esima settimana, ai sensi dell'art. 30, comma 7, del CCNL 14/09/2000, come già avviene nei nidi d'infanzia comunali.

In particolare, relativamente alle indennità di disagio sono riconfermate le seguenti indennità già riconosciute con il CCDI 2013:

- al personale educatore dei nidi d'infanzia e dei servizi integrativi, al personale operatore scolastico/collaboratore scolastico che opera nei SET per la peculiare flessibilità e rotazione di orario non in turno, per il periodo di apertura dei servizi è riconosciuta una indennità di disagio pari a euro 0,25/h;
- al personale operatore dei servizi prima infanzia (nidi e nidi part-time) per il promiscuo svolgimento del servizio di cucina, del servizio di pulizia e del supporto all'attività di cura dei bambini per il periodo di apertura dei servizi è riconosciuta una indennità di disagio pari a euro 0,30924/h;
- al personale educatore e assistente ai servizi culturali che opera nei SET, per la peculiare flessibilità e rotazione di orario non in turno, per il periodo di apertura dei servizi è riconosciuta una indennità di disagio pari a euro 0,14/h.

Con decorrenza 1/2/2016 le precedenti tipologie di indennità di disagio sono integrate dalle due seguenti:

- alle insegnanti della scuola d'infanzia, per la peculiare flessibilità e rotazione di orario non in turno, per il periodo di apertura dei servizi è riconosciuta una indennità di disagio pari a euro 0,25/h;
- al personale educatore che opera nei servizi Centri "Anni Verdi" per la peculiare flessibilità di orario non in turno, per il periodo di apertura dei servizi è riconosciuta una indennità di disagio pari a euro 0,20/h.

Dall'anno scolastico 2015-2016 viene attivato anche per le scuole dell'infanzia un progetto di apertura oltre la 42esima settimana, ai sensi dell'art. 30, comma 7, del CCNL 14/09/2000, relativo al funzionamento del servizio scuola dell'infanzia nelle prime tre settimane del mese di luglio utilizzando esclusivamente il personale comunale (personale comunale con CCNL EELL insegnante di scuola dell'infanzia).

Tale progetto si pone l'obiettivo di garantire l'apertura dei servizi nel mese di luglio oltre le 42 settimane di calendario previste dal Contratto Nazionale. Le giornate di funzionamento di luglio verranno programmate sulla base delle iscrizioni che annualmente perverranno da parte dell'utenza e da parte dei lavoratori saranno prestate come giornate remunerate con lo specifico progetto fatto salvo il parziale recupero con compensazione sulle giornate di chiusura previste dal calendario educativo.

Le indennità di disagio saranno finanziate con le risorse del Fondo, mentre per il progetto si attingerà alle specifiche risorse ex art. 15 comma 2 a tal fine messe a disposizione con Delibera di Giunta, nell'ambito del fondo 2016 coerentemente con le disponibilità del bilancio, per un valore complessivo di euro 50.000 per l'anno scolastico 2015-2016.

b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del fondo

L'art. 31 comma 1 del CCNL 22.01.2004 stabilisce che le risorse decentrate sono quantificate annualmente dagli enti secondo i criteri definiti nel medesimo CCNL che le suddivide in:

- risorse stabili, che comprendono le fonti di finanziamento espressamente indicate dai CCNL e che hanno la caratteristica della certezza, della stabilità e della continuità nel tempo;
 - risorse variabili, che comprendono tutte le fonti di finanziamento eventuali e variabili da utilizzare secondo le previsioni del contratto decentrato integrativo per le indennità e gli istituti incentivanti.
- Per la determinazione delle risorse stabili non sussistono elementi di discrezionalità, essendo predeterminate dal CCNL le voci che compongono tali risorse.

Il Fondo 2016 è stato quantificato per la parte stabile ad inizio anno (determinazione dirigenziale area Personale e Organizzazione), rimettendo la quantificazione della parte variabile del medesimo Fondo ad una fase successiva.

La contrattazione ha previsto anche per l'anno scolastico 2015-2016 le stesse risorse gi  previste nell'anno scolastico precedente per il personale dei Nidi d'infanzia comunali, dei Servizi Integrativi (Centri bambini genitori e Spazio bambini) e dei Servizi Educativi territoriali (SET), integrandolo con il personale insegnante delle scuole dell'infanzia e dei Centri "Anni Verdi" e, pertanto, dovrebbero essere mantenuti gli equilibri tra le diverse voci di distribuzione del fondo.

c) Effetti abrogativi impliciti

Nessuno

d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialit 

Per quanto riguarda il disagio, la natura indennitaria dello stesso non richiede una coerenza con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialit , ma solo il rispetto del principio di effettivit  per cui lo stesso pu  essere erogato solo in presenza di svolgimento di attivit  che rientrino nelle condizioni per le quali possa essere contrattualmente prevista l'erogazione di tale indennit .

Relativamente al progetto ex art 30, comma 7, del CCNL 14/09/2000 e art. 17, comma 1, lettera A, le previsioni sono invece coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialit  in quanto il compenso individualmente spettante   correlato sia al grado di raggiungimento degli obiettivi del progetto che al concreto apporto individualmente fornito ed   quantificato secondo specifici coefficienti attribuiti ai diversi servizi/attivit  e all'eventuale numero relativo di ore/servizi dedicati con calcolo del coefficiente di riparto sul budget complessivo (budget totale : totale pesi * peso individuale).

e) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettivit  delle progressioni economiche finanziate con il fondo per la contrattazione

L'ipotesi di accordo non contiene alcuna previsione di progressioni orizzontali.

f) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione dell'accordo stralcio in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

L'ipotesi di accordo si propone di assicurare nell'anno scolastico e in particolare anche nelle tre settimane di apertura di luglio, la continuit  e il migliore svolgimento delle funzioni della scuola di infanzia pubblica, nonch  di agevolare il mantenimento della qualit  dei servizi, anche attraverso la valorizzazione dell'impegno dei singoli, nel conseguimento dell'obiettivo complessivo.

III-Relazione tecnico-finanziaria

III.1-Modulo 1 – La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa - Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilit 

III.1.2 - sezione II – Risorse variabili

III.1.3 - sezione III –Eventuali Decurtazioni del fondo

III.1.4 - sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Si rimanda alla costituzione definitiva del Fondo 2015, stante che il fondo 2016 sar  successivamente quantificato, con le modalit  precedentemente indicate.

In ogni caso la contrattazione in oggetto ha previsto anche per l'anno 2016 le stesse risorse per il personale di Nidi, Set e Servizi Integrativi gi  previste ed utilizzate per gli anni scolastici precedenti, con l'integrazione delle stesse, necessaria alla remunerazione per quanto in oggetto del personale delle scuole dell'infanzia e dei Centri "Anni Verdi".

Le risorse del Fondo 2015 sono state costituite per la parte stabile ad inizio anno (determinazione dirigenziale PG 1843/2015 del 16/01/2015), rimettendo la quantificazione della parte variabile del medesimo Fondo ad una fase successiva. Le Risorse variabili sono state costituite con la Delibera PG n. 291373/2015 del 29/9/2015 che espressamente rinviava ad un successivo atto l'ulteriore quantificazione delle risorse correlate al personale e alle attivit  dell'area educazione e formazione (Delibera PG n. 380226/2015 del 11/12/2015).

Il fondo 2015 risulta, pertanto, cos  costituito:

FONDO UNICO PER LE RISORSE DECENTRATE					
Costituzione Fondo 2015					
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità			Importi	note / vincoli	
Art. 31 CCNL 22/1/2004	comma 2	Unico importo consolidato anno 2003	9.188.623,03		
Art. 15 CCNL 1/4/99	comma 5	Attivazione nuovi servizi o processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti: effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche Passaggio degli insegnanti dalla DO Scuola alla DO Enti Locali	938.969,41 857.451,51	anno pieno	
Art. 4 CCNL 5/10/01	comma 2	importo annuo retribuzione individuale anzianità cessati: anni 2004 - 2013	927.403,49		
		anno 2014	77.970,23	cessazioni 2014 ad anno pieno	
		anno 2015	57.568,19	cessazioni 2015 al 25/11	
Art. 4 CCNL 5/10/01	comma 6	indennità art.4, c.3, CCNL 16/7/96 cat. A e B (p.e. B1) pagato 2015	60.000,00	vincolata al pagato per INDENNITA' SPECIFICA	
Art. 32 CCNL 22/01/04	comma 1	aumento 0,62% monte salari 2001	534.910,92		
Art. 32 CCNL 22/01/04	comma 2	aumento 0,50% monte salari 2001 nel rispetto del comma 3	431.379,77		
Art. 32 CCNL 22/01/04	comma 7	aumento 0,20% monte salari 2001 nel rispetto del comma 3 da destinare al finanziamento delle APO di alta professionalità	172.551,91	vincolata APO	
Art. 4 CCNL 09/05/06	comma 1	aumento 0,50% monte salari 2003	488.412,26		
Art. 8 CCNL 11/04/08	comma 2	aumento 0,60% monte salari 2005	609.458,86		
CCNL 22/01/2004 dich.cong. n.14 CCNL 31/07/2009 dich.cong. n. 1		Rideterminazione fondo progressioni storiche	800.362,72		
Art.1 L.147/2013	comma 456	riduzione permanente corrispondete ai risparmi 2014 ai sensi dell'art.9,c.2bis, D.L. 78/2010, come modificato dall'art.1, c.456, L.147/2013	-127.614,96		
TOTALE RISORSE FISSE			15.017.447,34		
Risorse variabili			Importi	note / vincoli	
Art. 15 CCNL 1/4/99	comma 1	lett. D Somme derivanti dall'attuazione dell'art.43, L.449/1997 - sponsorizzazione HERA per progetto Sala Borsa	3.800,00	con accordo del 2/10/2015	
Art. 15 CCNL 1/4/99	comma 1	lett. K Specifiche disposizioni di legge per incentivare prestazioni o risultati:			
		Tributi - recupero evasione ICI	50.000,00		
		Vigilanza e controllo attività edilizia	50.000,00		
Art. 15 CCNL 1/4/99	comma 1	lett. M Risparmi lavoro straordinario - Art. 14 c. 3 CCNL 1/4/99 consolidato da accordo del 14 luglio 2005	100.000,00		
Art. 15 CCNL 1/4/99	comma 2	aumento 1,2% monte salari 1997	682.756,02		
Art. 15 CCNL 1/4/99	comma 5	miglioramento del processo di efficienza della gestione	2.215.819,10	progetti 2015	
Art. 27 CCNL 14/9/2000		compensi professionali avvocatura	10.174,03	c/entrata pagato 2015 al 25/11/15	
Art. 16 D.L. 98 del 6/7/2011	comma 5	piani di razionalizzazione	682.300,40	progetti 2015	
Art. 4 D.L. 95/2012	comma 4	Compensi da società partecipate	0,00	incassato su bilancio 2015 al 25/11/15	
ECONOMIE FONDO 2014			4.823,16		
TOTALE RISORSE VARIABILI			3.799.672,71		
TOTALE RISORSE FONDO ANNO 2015			18.817.120,05		

nota: art. 15 comma 2 valore ad anno pieno

Il valore del fondo 2016 risulta al momento determinato solo relativamente alle risorse stabili con determinazione dirigenziale PG n. 2447/2016 del 12/1/2016, secondo i valori seguenti:

FONDO UNICO PER LE RISORSE DECENTRATE			
Costituzione Fondo 2016			
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità			Importi
Art. 31 CCNL 22/1/2004	comma 2	Unico importo consolidato anno 2003	9.188.623,03
Art. 15 CCNL 1/4/99	comma 5	Attivazione nuovi servizi o processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti: effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche	1.796.420,92
Art. 4 CCNL 5/10/01	comma 2	importo annuo retribuzione individuale anzianità cessati:	1.062.941,91
Art. 4 CCNL 5/10/01	comma 6	indennità art.4, c.3, CCNL 16/7/96 cat. A e B (p.e. B1)	60.000,00
Art. 32 CCNL 22/01/04	comma 1	aumento 0,62% monte salari 2001	534.910,92
Art. 32 CCNL 22/01/04	comma 2	aumento 0,50% monte salari 2001 nel rispetto del comma 3	431.379,77
Art. 32 CCNL 22/01/04	comma 7	aumento 0,20% monte salari 2001 nel rispetto del comma 3 da destinare al finanziamento delle APO di alta professionalità	172.551,91
Art. 4 CCNL 09/05/06	comma 1	aumento 0,50% monte salari 2003	488.412,26
Art. 8 CCNL 11/04/08	comma 2	aumento 0,60% monte salari 2005	609.458,86
CCNL 22/01/2004 dich.cong. n.14 CCNL 31/07/2009 dich.cong. n. 1		Rideterminazione fondo progressioni storiche	800.362,72
Art.1 L.147/2013	comma 456	riduzione permanente corrispondete ai risparmi 2014 ai sensi dell'art.9,c.2bis, D.L. 78/2010, come modificato dall'art.1, c.456, L.147/2013	-127.614,96
TOTALE risorse fisse			15.017.447,34

Le risorse variabili del fondo 2016 saranno determinate con successivo atto.

III.1.5-Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Sezione non prevista per gli enti del comparto Regioni ed autonomie locali.

III.2-Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione decentrata

III.2.1-Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Alcune destinazioni dei fondi sono regolate da specifici progetti e discipline già previste dal CCDI 2013 fino a nuova disciplina che hanno già trovato certificazione con precedente revisione.

III.2.2-Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

L'ipotesi di accordo fissa per l'anno scolastico 2015-2016 un budget complessivo per i progetti di miglioramento ed efficientamento pari a complessivi euro 50.000. Il valore dell'indennità di disagio è in parte riconfermato e troverà copertura nelle risorse del fondo 2016.

III.2.3-Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

L'ipotesi di accordo sostituisce e integra ogni precedente accordo o atto sulle materie trattate.

III.2.4-Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Il progetto avrà finanziamento con le specifiche risorse ex art. 15 comma 2 a tal fine messe a disposizione con delibera di Giunta, per il valore complessivo di euro 50.000 per l'anno scolastico 2015-2016.

Il progetto sarà interamente imputato al fondo 2016.

Le nuove indennità di disagio, previste con decorrenza 1/2/2016, saranno a carico del fondo 2016.

III.2.5-Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

III.2.6-Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Il compenso correlato ai progetti di miglioramento ed efficientamento individuati è attribuito previo raggiungimento dell'obiettivo a coloro che hanno dato concreto apporto al raggiungimento dello stesso.

III.3-Modulo 3 - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

IV.4-Modulo 4 - compatibilità economico - finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Tutte le somme destinate alle politiche di sviluppo del personale di cui al Fondo 2016 sopra descritto troveranno copertura negli stanziamenti pluriennali di bilancio e saranno impegnate nei pertinenti capitoli di spesa di competenza per l'anno 2016.

Bologna, 10 marzo 2016

Il Capo Area Personale e Organizzazione
Mariagrazia Bonzagni

